

Gentili azionisti, clienti, partner Gentili collaboratrici e collaboratori

Negli ultimi 16 anni ho avuto l'onore di dirigere il Gruppo Hupac in qualità di CEO. Un periodo in cui, come team, abbiamo sviluppato insieme la nostra azienda da operatore di corridoio attraverso la Svizzera a operatore di rete continentale con collegamenti fino alla Russia e alla Cina. Possiamo tutti esserne orgogliosi!

Ringrazio sentitamente il nostro Presidente e il Consiglio di Amministrazione per il loro sostegno pluriennale e per la fiducia che mi hanno accordato. Fin dalla sua fondazione nel 1967, la lungimiranza e l'orientamento strategico hanno sempre tenuto Hupac "sulla rotta" e sono sempre stati alla base del nostro sviluppo positivo.

Cari azionisti, clienti e partner, senza la vostra fiducia e il vostro sostegno non avremmo raggiunto questi obiettivi. "Clienti soddisfatti" è il nostro principio guida più importante. Lo viviamo ogni giorno, e i vostri commenti e suggerimenti sono sempre uno stimolo per migliorare ulteriormente le nostre prestazioni. Questo rimarrà così anche in futuro.

Negli ultimi anni ho potuto condividere la gestione con Michail Stahlhut. Un periodo che è stato davvero piacevole e in cui ho avuto modo di conoscere ancora meglio il nostro nuovo CEO. Sono sicuro che grazie alla sua esperienza e al suo carisma guiderà l'azienda verso un futuro di successo, e gli auguro tutto il meglio per questo percorso.

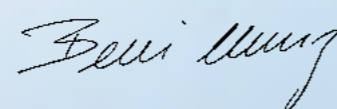
Oggi dobbiamo gestire e superare la crisi coronavirus. Michail Stahlhut può contare su una squadra molto motivata, e il passato ha dimostrato che Hupac è uscita sempre più forte dalle crisi.

Desidero esprimere un ringraziamento speciale a tutti i collaboratori. Siete sempre stati il più grande stimolo per me. Rimanete fiduciosi, curiosi e soprattutto con i piedi per terra. Queste sono le virtù che i nostri membri fondatori ci hanno messo nella culla. Continuate a vivere questa storia.

Anche in futuro la porta del mio ufficio sarà sempre aperta per le vostre necessità. Fedele al mio motto: "È un business di persone".

Vi ringrazio di cuore, e statemi bene!

Beni Kunz



Hupac non è solo un nome. Dopo un anno e mezzo con tutti voi, si fa in fretta a capire che Hupac è una parte integrante del suo ambiente. Questo include non solo una regione, ma un intero settore. Hupac, e questo ti viene subito scritto nel diario di bordo, è il trasporto combinato. È servizio, è trasferimento modale, è un compito. O, per dirla con le parole del mio predecessore Beni Kunz: Hupac è un compito che vale la pena affrontare.

Fin dai primi tour nelle Alpi ho imparato che non c'è nulla di facile in montagna. Dappertutto ci sono delle rocce, il percorso è faticoso. Una buona analogia con il nostro settore: qui, dopo il lavoro dei miei predecessori e soprattutto di Beni Kunz, il futuro consisterà nel rendere le Alpi, diventate quasi pianeggianti grazie alla NFTA, più facili da padroneggiare. Questo non è un fine in sé o la porta per nuovi magnifici risultati finanziari – no. Si tratta di dimostrare la forza del mercato con i sussidi decrescenti che derivano dalla logica di compensazione dello Stato svizzero. È chiaro che devono esistere le condizioni per realizzare proprio questi miglioramenti che sono indispensabili. Tra questi, il corridoio di 4 metri, i treni lunghi 740 metri e, soprattutto, il treno più pesante che può essere trainato con 740 metri e la locomotiva giusta. E tutto ciò dal terminal di partenza a quello di arrivo. Questo crea lavoro per tutti coloro che si occupano di trasporto combinato. Un punto debole lungo un percorso indebolisce l'intero sistema.

La ferrovia e il trasporto combinato si integrano come la bicicletta e il ciclista in un tour in bicicletta. Per sviluppare e portare avanti le idee migliori, c'è bisogno della passione che caratterizza tutte le persone che ho incontrato. Ci attendono molte sfide. L'ultimo passo verso una completa apertura della NFTA, la messa in rete del continente a sud-ovest, sud-est ed est. Possiamo farlo e abbiamo le idee per offrire ai nostri clienti più trasporto combinato. Il fatto che questo comprenda anche il percorso terrestre dall'Europa all'Asia è una logica estensione dell'idea di trasporto combinato.

Un grande ringraziamento va al mio predecessore Beni Kunz, che mi ha introdotto al compito con la calma di un fratello maggiore. Per questo gli devo il mio più profondo ringraziamento.

Gentili clienti, usateci, sfidateci e rimaneteci fedeli anche in questi tempi difficili di lockdown legati al virus. Noi – il team Hupac e voi come clienti – insieme siamo il trasporto combinato. Possiamo farcela e anche di più.

Pieno di energia,

Michail Stahlhut

